

## Rassegna stampa

<http://www.promozionesalute.org/novembre2013/sanitasenzanima.php>

### Sanità senz'anima

Ci sono libri che, mentre li leggi, vorresti averli scritti e il libro che Gerardo Coppola ha appena dato alle stampe è, per me, uno di questi. In primo luogo perché è scritto bene, con chiarezza e con grande attenzione alla possibilità di comprensione di chi legge, nonostante la materia di cui tratta sia spesso complessa e specialistica. Inoltre è un libro utile, che non solo consente di conoscere ed avere coscienza dei difetti del nostro sistema sanitario ma di capirne le caratteristiche e le finalità, quasi fosse un testo scolastico per gli studenti di Medicina o di Economia e Management sanitari. Infine perché è "avvincente", specie per chi può ritrovare negli esempi e nelle narrazioni del libro una realtà conosciuta e vissuta e perché tratta di argomenti come la comunicazione ed il potere, come il "capitale umano" e quello finanziario, ciascuno dei quali potrebbe essere il filo conduttore di un romanzo, "noir" o di fantascienza, di grande attualità!

Proprio il rapporto tra l'uomo e il capitale, fra il sociale e il finanziario, costituisce a mio avviso non solo un tema centrale del libro ma addirittura lo scopo per cui questo è stato scritto: far comprendere come la "prevalenza della prospettiva economico finanziaria" e la "disumanizzazione delle relazioni" (due tra i sette "vizi capitali" che Coppola ha individuato) abbiano logorato il nostro sistema sanitario, interferendo anche con quello che dello stesso era e rimane il punto di forza centrale: il "sapere", la competenza scientifica e gestionale delle persone.

I sette vizi capitali sono affrontati da Gerardo Coppola con una duplice evidente attenzione: la "cura documentata" con cui i diversi fenomeni sono descritti, ad evitare di perdere quella correttezza e completezza nell'analizzare e nell'esprimere opinioni che caratterizzano quest'opera e in secondo luogo nel non smarrire il filo conduttore, nel non disperdere, diffondendosi sui vari fenomeni considerati, il punto di vista complessivo e comprensivo con cui si guarda al corpo e all'anima del sistema. A testimonianza di questa attenzione meticolosa alla ricerca dell'oggettività delle affermazioni stanno i sistematici, numerosi riferimenti alle norme, ai dati e alle situazioni reali che supportano e/o giustificano le opinioni e i concetti sostenuti nel libro. Prendo quasi a caso un esempio: trattando il tema della distribuzione del potere nel sistema sanitario si afferma che "l'emergenza economica ha generato un'erosione dei poteri anche in capo alle Regioni le quali si sono ritrovate a contrastare le decisioni assunte dallo Stato nella determinazione...delle misure adottate per realizzare risparmi". Subito viene citata la legge 135 del 2012 sulla spending review e richiamato il forte contrasto con cui le Regioni accolsero tale norma e, immediatamente dopo, la legge 189/12 della quale si evidenziano gli effetti sul potere di nomina dei Direttori Generali e sui rapporti con gli stessi. In altre parole, c'è una costante volontà di trasparenza e una tensione all'obiettività, per cui si può anche non essere d'accordo con le affermazioni del testo ma è certo difficile fraintenderle.

Difficile dire invece, fra i diversi temi e problemi affrontati, quali debbano avere priorità, su quali concentrare la propria attenzione, sia perché, come già scritto innanzi, Coppola cerca di mantenere una unitarietà di trattazione, collegando le varie questioni affrontate e riflettendo sulle interdipendenze, sia perché la struttura del libro distribuisce gli argomenti nel percorso della trattazione mantenendoli ad un livello di complessità e di rilevanza sempre elevato. Difficile però non avere chiare, al termine della lettura, quelle che sono la sintesi e le linee di proposta che derivano dal corposo lavoro di analisi critica svolto dall'autore, difficile non avere ben chiaro che il fine di questo libro è la valorizzazione dell'uomo, sia esso collaboratore interno al sistema, paziente o utilizzatore comunque dei servizi sanitari. La valorizzazione dell'uomo non comporta di ignorare le esigenze dell'economia e della tecnologia, quanto piuttosto di valorizzare l'intelligenza umana e la capacità d'innovazione, per cercare con il necessario equilibrio risposte ed applicarne le soluzioni con quel coraggio che è un'altra delle qualità di cui solo l'uomo dispone e su cui si chiude, nella conclusiva raccomandazione, il bel lavoro di Gerardo Coppola.

Resta da chiedersi se le conclusioni e le proposte contenute in "Sanità senz'anima" siano realizzabili o lo siano soltanto in parte o non siano invece il prodotto di un'anima bella che, per cultura e passione, guarda troppo in alto, costruendo un'Utopia (tanto più che dispone di una bravissima "consulente filosofica") che difficilmente troverà applicazione. Per quanto mi riguarda io credo (e sopra tutto spero) che le proposte con cui si conclude questo attualissimo libro siano ancora applicabili. Certo non mi nascondo che il mondo, l'economia, la politica e la società, in Europa e sopra tutto in Italia sono andate in questi anni in diversa

direzione; non è un caso se le imprese nel nostro paese sono state spesso guidate da imprenditori capaci di tagliare i costi (specie quello del personale) ma raramente di far salire i ricavi! Non è un caso se i tagli orizzontali, indifferenziati sono stati la prassi diffusa in tutta la Pubblica Amministrazione, insieme ad una burocrazia sempre più confusa e opprimente. Quel che potrebbe modificare la situazione è un salto culturale, una trasformazione di mentalità che ovviamente richiede tempo e il coinvolgimento di più forze verso obiettivi comuni e riassumibili in una politica comprensibile e comunicabile (penso ad esempio alla "salute in tutte le politiche"), una bandiera per cui valga la pena battersi, per ridare l'anima ad un sistema che purtroppo l'ha persa.

**Giorgio Gatti**  
[giorgio.gatti7@virgilio.it](mailto:giorgio.gatti7@virgilio.it)

<http://www.ibs.it/code/9788873255468/coppola-gerardantonio/sanita-senz-anima.html>



**Metti nel carrello**

(Potrai sempre toglierlo in seguito)

Titolo	Sanità senz'anima. Restituire dignità e valore alle persone in una sanità che sta morendo di economia
Autore	<a href="#">Coppola Gerardantonio</a>
Prezzo	€ 21,25
<b>Sconto 15%</b>	(Prezzo di copertina € 25,00 Risparmio € 3,75)
<b>Dati</b>	2013, 392 p.
<b>Editore</b>	<a href="#">Ananke</a>

**Disponibilità immediata**

**Metti nel carrello**

(Potrai sempre toglierlo in seguito)

**Metti nella lista dei desideri**



Questo prodotto dà diritto a **21 punti Nectar**.

[Per saperne di più](#)

## Descrizione

Primato dell' economia e accentramento decisionale, precarizzazione, flessibilità e invecchiamento degli operatori, disumanizzazione delle relazioni e mortificazione della conoscenza e delle competenze:

l'istituzione è malata e queste sono le patologie che l'hanno deprivata dell'anima e ne stanno devastando il corpo. Il volume analizza le cause del declino e propone ai cittadini, agli operatori e ai decisori politici e tecnici un terreno sul quale riflettere e lavorare per rilanciare la sanità pubblica nel nostro Paese. Un progetto ambizioso, ma necessario se si vuole ricongiungere il corpo all'anima e restituire dignità e valore alle persone.

## I vostri commenti

[Marchisio Paolina](#) (13-01-2014)

Libro interessante e soprattutto istruttivo. Consigliato a tutti gli operatori del settore che non osano chiedere come è organizzata la sanità. L'autore collega burocrazia e medicina, filosofia ed umanità del dipendente e del paziente/malato, il tutto condito con la giusta dose di politica ed economia. Un viaggio, sicuramente non inventato, nella realtà dell'universo salute.

**Voto: 4 / 5**

<http://www.rivistainforma.it/ufficio-studi-e-ricerche/sanita-senzanima/>

# Sanità senz'anima

Publicato 09/10/2013 | Da [Franca Grosso](#)

- See more at: <http://www.rivistainforma.it/ufficio-studi-e-ricerche/sanita-senzanima/#sthash.wCiBA6Qf.dpuf>

E' appena uscito pubblicato dalla casa Editrice Ananke, il libro di Gerardantonio Coppola "[Sanità senz'anima](#)".

Leggere "Sanità senz'anima" non è solo una lettura di approfondimento e/o di consultazione utile, anzi necessaria, per chi lavora in ambito sanitario o nutre comunque un interesse per questi argomenti. Da questo punto di vista si troverà il testo illuminante, attuale, rigoroso nel suo profilo scientifico e di una chiarezza assoluta e senza reticenze. Da addetto ai lavori, leggendo Coppola, ho avuto la sensazione che mi desse le coordinate, mi sembrava di visualizzare quelle mappe che nei percorsi complessi orientano il visitatore nel contesto indicandogli il punto esatto dove si trova in quel momento: "voi siete qui".

Ma in "Sanità senz'anima" si legge anche una "storia", anzi diverse storie. Innanzitutto la storia del Servizio Sanitario Italiano. Coppola con una analisi lucida, "puntigliosa" (suggerisce Morgagni nella prefazione) circostanziata e con un corredo quasi maniacale di dati, tabelle, grafici, normative, etc., ci porta ad evidenze ineccepibili, fatti, cronologie, cause, ragioni, errori, occasioni mancate, alcune perse per sempre, altre da difendere.

Ma leggere Coppola è anche un'esperienza emozionante.

Si intuisce, senza celarsi, l'autobiografia dell'autore che questa storia e queste storie ha vissuto e vive; esperienze e fatti che conosce bene, dal di dentro: dentro l'anima, appunto. Quell'anima, anche collettiva, minacciata e spesso sconfitta, che oggi rischiamo di perdere definitivamente.

Ma vi si leggono (e qui la grande novità) soprattutto delle "storie" affascinanti, quasi una raccolta di racconti. Ci conduce tra le storie reali ed ideali dei suoi attori, i migliori, quei testimoni (utenti ed operatori) protagonisti di battaglie, di sfide e cambiamenti, ma anche di sofferti insuccessi e mortificazioni. E in controluce, ma senza reticenze, emergono anche altre storie: quelle di chi ha avuto, ed ha, le responsabilità maggiori dell'involuzione e del declino del nostro SSN. Quel Servizio Sanitario che, come precisa l'autore nella presentazione, l'Organizzazione Mondiale della Sanità fino al 2000 classificava al secondo posto nel mondo.

“Sanità senz’anima” è, quindi, la storia di coloro (pochi, molti, chissà...) che hanno attraversato e vissuto esperienze significative nelle corsie, nei corridoi, negli uffici del mondo sanitario, come utente, o come operatore, oppure in entrambi i ruoli (chi non è mai stato ammalato?).

“Sanità senz’anima” è la storia di chi ha sperimentato la professione non solo come un lavoro, uno dei tanti che può capitare di fare, ma come un mezzo, una grande occasione per esprimere il meglio di sé, la propria umanità; l’occasione per concorrere ad alleviare la sofferenza, con la ferma consapevolezza, spesso frustrata, che in questo ambito si giocano diritti e principi etici non negoziabili. E questa esperienza l’hanno vissuta mettendoci passione, amore, anche rabbia: in una parola l’hanno vissuta, mi si lasci passare la terminologia forse retorica o desueta, come una missione o una vocazione. Coppola fa anche questa piccola rivoluzione, riabilita e rivitalizza un lessico, legittima parole di cui si erano perse le tracce: parole come “rispetto, fiducia, reputazione, compassione”. E ne siamo lieti perché la sua analisi e la sua visione hanno il coraggio della verità e non temono di mostrarsi perché non sono parole vuote. Certo sono parole che fanno sorridere chi, dopo l’ubriacatura di termini come *managment, business, marketing, brand*, si compiace di altri linguaggi e di altre parole, quelle che da qualche anno risuonano in quei corridoi e che sono arrivati perfino a definire la sanità “*asset produttivo*” quando si è voluto esprimere un apprezzamento positivo!

Quegli attori, uomini e donne di prima linea, di trincea, o anche di retrovia, nella “Sanità senz’anima” ritroveranno l’anima che hanno coltivato in quelle corsie e che credevano di aver perso tra quei corridoi. Accerchiati da cortigiani e politicanti inetti, troveranno una motivazione per non cedere allo sconforto, per non soccombere al disagio, per non rassegnarsi alla mortificazione del tran tran quotidiano, spesso senza senso, lontani anni luce da quell’anima che, provata ma non sconfitta, vive ancora dentro di loro.

Costoro cento, mille volte sono stati tentati di gettare la spugna. Mille volte si sono sentiti soli e incompresi. Ora, con il libro di Coppola, non più.

- See more at: <http://www.rivistainforma.it/ufficio-studi-e-ricerche/sanita-senzanima/#sthash.wCiBA6Qf.dpuf>

<http://www.ananke-edizioni.com/ananke/volumi/sanita-senzanima/>

01 ott 2013

## **Sanità senz’anima**



**di: Gerardantonio Coppola**

Primato dell’economia e accentramento decisionale, precarizzazione, flessibilità e invecchiamento degli operatori, disumanizzazione delle relazioni e mortificazione della conoscenza e delle competenze: l’istituzione è malata e queste sono le patologie che l’hanno deprivata dell’anima e ne stanno devastando il corpo. Il volume analizza le cause del declino e propone ai cittadini, agli operatori e ai decisori politici e tecnici un terreno sul

quale riflettere e lavorare per rilanciare la sanità pubblica nel nostro Paese.

Un progetto ambizioso, ma necessario se si vuole ricongiungere il corpo all'anima e restituire dignità e valore alle persone.

Gerardantonio Coppola è direttore della struttura di Organizzazione e sviluppo risorse umane e qualità dell'ASL TO 5 \_ Regione Piemonte. Svolge attività di ricerca e formazione in tema di comunicazione, qualità e organizzazione dei servizi sanitari. Ha realizzato per la Regione Piemonte i volumi *L'informazione e la comunicazione in Sanità* (2002, 2003) e *Qualità e ricerche di marketing nelle organizzazioni sanitarie* (2004). Ha pubblicato inoltre *I controlli interni nelle organizzazioni sanitarie* (Giuffrè, 2007), *Le nuove frontiere della comunicazione pubblica* (Ediermes, 2010).

**ISBN: 978-88-7325-546-8**

**Formato 17×24, 392 pagine**

**Prezzo 25 € i.i.**

## ACQUISTA

Il volume in oggetto potrà essere acquistato contrassegno con uno sconto del 15% sul prezzo di copertina riportato a lato, salvo eventuali offerte speciali che saranno segnalate nella pagina.

Le sarà addebitato un contributo per la spedizione contrassegno di 4,00 euro, mentre in caso di acquisti per importi superiori a 39,00 euro di prezzo di copertina le spese di spedizione sono integralmente a nostro carico. Sarà nostra cura accorpare gli ordini da lei effettuati nella stessa data, in modo da provvedere ad un'unica spedizione applicandole le condizioni più vantaggiose.

Per procedere con l'acquisto Vi invitiamo a cliccare sul seguente pulsante e a compilare la mail indicandoci:

- Cognome e Nome
- Indirizzo presso il quale spedire il libro
- Telefono (se lo desidera per concordare orario spedizione)
- Titolo e Numero di Copie del Volume richiesto

Grazie per la Vostra scelta

Acquista Subito  
Clicca qui

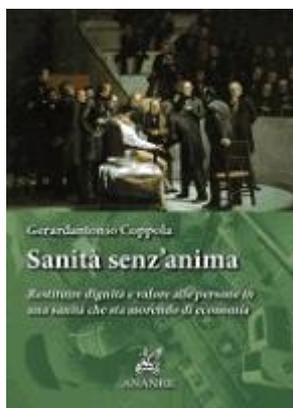


[info@ananke-edizioni.com](mailto:info@ananke-edizioni.com)

<http://www.pdpiemonte.it/2014/02/presentazione-del-libro-di-gerardantonio-coppola-%E2%80%9Csanita-senza-anima-restituire-dignita-e-valore-alle-persone-in-una-sanita-che-sta-morendo-di-economia%E2%80%9D/>

# Presentazione del libro di Gerardantonio COPPOLA “SANITÀ SENZA ANIMA. Restituire dignità e valore alle persone in una sanità che sta morendo di economia”

17 febbraio 2014



**Giovedì 20 febbraio 2014**, alle ore **20.30**, presso la sede dell'associazione politico-culturale **Progetto Democratico**, in via Ormea 93F, a Torino, si svolgerà la presentazione del libro di **Gerardantonio COPPOLA** **“SANITÀ SENZA ANIMA. Restituire dignità e valore alle persone in una sanità che sta morendo di economia”** (Ananke).

Ne discute con l'Autore il Sen. **Mauro MARINO** (Presidente dell'associazione Progetto Democratico e Presidente della Commissione Finanze e tesoro del Senato)

Modera **Dorino PIRAS** (dirigente medico dell'ASL TO 5 – ospedale di Carmagnola)

**Gerardantonio COPPOLA** è direttore della struttura di Organizzazione e sviluppo risorse umane e qualità dell'ASL TO 5 della Regione Piemonte. Svolge attività di ricerca e formazione in tema di comunicazione, qualità e organizzazione dei servizi sanitari. Ha realizzato per la Regione Piemonte i volumi *L'informazione e la comunicazione in Sanità* (2002, 2003) e *Qualità e ricerche di marketing nelle organizzazioni sanitarie* (2004). Ha pubblicato inoltre *I controlli interni nelle organizzazioni sanitarie* (Giuffrè, 2007), *Le nuove frontiere della comunicazione pubblica* (Ediermes, 2010)

*Primato dell'economia e accentramento decisionale, precarizzazione, flessibilità e invecchiamento degli operatori, disumanizzazione delle relazioni e mortificazione della conoscenza e delle competenze: l'istituzione è malata e queste sono le patologie che l'hanno deprivata dell'anima e ne stanno devastando il corpo. Il volume analizza le cause del declino e propone ai cittadini, agli operatori e ai decisori politici e tecnici un terreno sul quale riflettere e lavorare per rilanciare la sanità pubblica nel nostro Paese. Un progetto ambizioso, ma necessario se si vuole ricongiungere il corpo all'anima e restituire dignità e valore alle persone.*

**PROGETTO DEMOCRATICO** nasce come associazione politica e culturale, nell'ambito del centrosinistra, con il preciso obiettivo di assicurare, stimolare e diffondere una prassi di discussione critica ed aperta sui temi fondamentali che interessano le scelte di governo in primo luogo locali e territoriali.

[www.progettodemocratico.org](http://www.progettodemocratico.org)

<http://libreriarizzoli.corriere.it/Sanit-senz-anima.-Restituire-dignit-e-valore-alle-persone-in-una-sanit-che-sta-morendo-di->

[economia/CyesEWcVxKAAAFBzuMi4gEg/pc?CatalogCategoryID=ms6sEWcWMcYAAAEpGnofmqGA](http://economia/CyesEWcVxKAAAFBzuMi4gEg/pc?CatalogCategoryID=ms6sEWcWMcYAAAEpGnofmqGA)

- [Libri](#)
- > [Economia e finanza](#)
- > [Studi industriali](#)



## **Sanità senz'anima. Restituire dignità e valore alle persone in una sanità che sta morendo di economia**

### **Coppola Gerardantonio**

Prezzo € 25,00  
Editore [Ananke](#)  
Anno pubblicazione 2013  
Numero pagine 392  
ISBN 9788873255468  
Stato Disponibile in 3-5 giorni lavorativi  
Aggiungi

 Condividi

### **La trama di Sanità senz'anima. Restituire dignità e valore alle persone in una sanità che sta morendo di economia**

Primato dell' economia e accentramento decisionale, precarizzazione, flessibilità e invecchiamento degli operatori, disumanizzazione delle relazioni e mortificazione della conoscenza e delle competenze: l'istituzione è malata e queste sono le patologie che l'hanno deprivata dell'anima e ne stanno devastando il corpo. Il volume analizza le cause del declino e propone ai cittadini, agli operatori e ai decisori politici e tecnici un terreno sul quale riflettere

e lavorare per rilanciare la sanità pubblica nel nostro Paese. Un progetto ambizioso, ma necessario se si vuole ricongiungere il corpo all'anima e restituire dignità e valore alle persone.

<http://www.internetica.it/recensione-Sermonti.htm>